



**COMITATO DEI SINDACI  
DISTRETTO OVEST VERONESE – AZIENDA ULSS 9**

**VERBALE DELLA SEDUTA DEL 26 APRILE 2023**

Il Presidente del Comitato dei Sindaci del Distretto Ovest Veronese Gianluigi Mazzi, ha convocato con nota prot. n. 78239 del 20 aprile 2023, ai sensi del vigente *"Regolamento per il funzionamento degli organismi di rappresentanza dei Comuni dell'ambito territoriale dell'Azienda Ulss n. 9 Scaligera"*, il Comitato dei Sindaci per il giorno:

• 26 aprile 2023 alle ore 16:30 in prima convocazione e in seconda convocazione ore 17.45 presso la Sala Consiliare del Comune di Villafranca per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbali del Comitato delle sedute del 25 gennaio, 22 febbraio, e 22 marzo 2023;
2. Piano di contrasto alla povertà: aggiornamento situazione sportelli Lavoro e programmazione incontri zonali;
3. Tavolo di Lavoro Convenzione ATER ATS VEN 22: presentazione dei primi dati e prossime iniziative;
4. Progetto "Abitare": avvio sperimentazione per il reperimento di immobili per famiglie in difficoltà;
5. Atto di indirizzo sulla nuova programmazione dei Centri Servizi per anziani ai sensi della DGR n.996/2022. Criteri per assegnazione nuovi posti letto nel Piano di Zona 2023 – 2025 del Distretto Ovest Veronese;
6. Regolamento per la definizione delle quote da assegnare ai Comuni per la domiciliarità anziani e disabili – Risorse Sad in Adi (allegato);
7. Presentazione Sportello Famiglia - DGR 1313/2021;
8. Bilancio di Previsione anno 2023: comunicazioni;
9. Varie ed eventuali.

La seduta non si svolge presso la sala Consigliare del Comune di Villafranca a causa di un improvviso inconveniente tecnico. A tal fine tutti i Comuni sono stati avvisati tempestivamente della variazione del luogo del Comitato che viene svolto presso la sala riunioni della Biblioteca di Villafranca in piazza Villafranchetta, 30.

Il Presidente del Comitato dei Sindaci, previa autorizzazione del Direttore dei Servizi Socio Sanitari, incarica il dott. Paolo Giavoni, Coordinatore Sociale del Distretto Ovest Veronese, a svolgere le funzioni di Segretario verbalizzante del Comitato dei Sindaci del Distretto.

Sono presenti il Direttore dei Servizi Socio Sanitari dott. Grottola, il Direttore U.O.C. Disabilità e non Autosufficienza del Distretto Ovest Veronese dott. Tessari e il Responsabile dei servizi sociali di Sona, capofila dell'Ambito dott. Massimo Giacomni e Silvana Monchera, referente del Piano della Domiciliarità del Distretto Ovest Veronese

Sono le 18.00 e si procede all'appello dei Sindaci o loro delegati secondo l'elenco di seguito riportato:

COMUNI	SINDACO	DELEGATO	ORA USCITA
Affi			
Bardolino			
Brentino Belluno			
Brenzzone			
Bussolengo		X	18.18
Caprino Veronese			
Castelnuovo del Garda		X	
Cavaion Veronese		Entra 18.05	
Costermano del Garda			
Dolcè		Entra 18.20	
Erbè		X	
Ferrara di Monte Baldo			
Fumane			
Garda			
Isola della Scala			
Lazise			
Malcesine			
Marano di Valpolicella		X	
Mozzecane		X	
Negrar		X	
Nogarole Rocca			
Pastrengo			
Pescantina	X		
Peschiera del Garda		X	
Povegliano Veronese		X	19.40
Rivoli Veronese			
San Pietro In Cariano			
San Zeno di Montagna			
Sant' Ambrogio di V.la	X		18.18
Sant' Anna D'Alfaedo	Entra 18.13		
Sommacampagna		X	
Sona	X		
Torri del Benaco			
Trevenzuolo	Entra 18.07		
Valeggio sul Mincio		X	
Vigasio			
Villafranca di Verona		X	

**La riunione ha inizio alle ore 18.05 con n. 14 presenti**

Il Presidente del Comitato saluta gli intervenuti e chiede di rinviare il primo punto all'ordine del giorno *"Approvazione verbali del Comitato delle sedute del 25 gennaio, 22 febbraio, e 22 marzo 2023"* in quanto non si è riusciti ad inviare i verbali ai Comuni.

Il Presidente, propone di anticipare i punti dove sia necessaria la votazione in quanto alcuni amministratori devono assentarsi per altri impegni istituzionali.

A tal fine introduce il quinto punto all'ordine del giorno *"Atto di indirizzo sulla nuova programmazione dei Centri Servizi per anziani ai sensi della DGR n.996/2022. Criteri per assegnazione nuovi posti letto nel Piano di Zona 2023 – 2025 del Distretto Ovest Veronese"* e passa la parola al dott. Giavoni, coordinatore sociale del Distretto e referente del Piano di Zona. Giavoni ricorda come a seguito della DGR 996 regionale, nel Comitato del 25 gennaio siano stati invitati anche i presidenti e direttori dei Centri servizi per discutere sui criteri da utilizzare per quanto riguarda l'assegnazione dei 227 nuovi posti previsti dalla nuova programmazione regionale del Piano di Zona. Inoltre il 4 Aprile è stato convocato un incontro tecnico con i rappresentanti dei Centri Servizi al fine di definire i criteri di assegnazione che sono stati così formulati:

1. Aumento dei posti in Centri Servizi già attivi attraverso la costruzione di nuovi posti o la trasformazione di posti esistenti;
2. Attivazione di nuovi Centri Servizi in zone sprovvisti di tali strutture;
3. Attivazione nuovi posti letto verso target dedicati (posti sollievo, nuclei demenze, ecc.)

Verrà emanato un bando pubblico da parte del Comune di Sona, capofila di Ambito della durata di 6 mesi. Le proposte progettuali dovranno essere corredate da : a) cronoprogramma dei lavori; b) progetto esecutivo con relativo costo economico e le fonti di finanziamento.

La Commissione che valuterà le domande sarà la Commissione Piano di Zona esistente e formata da 5 Amministratori Comunali, integrata dai seguenti componenti: il Direttore Servizi Socio – Sanitari; il Direttore U.OC. Non autosufficienza e disabilità; il Direttore del Distretto e il Responsabile dell'Ufficio Piano di Zona.

Il Presidente apre la discussione e Bonetto assessore di Marano ricorda come con la graduatoria unica e con il rilascio delle impegnative di residenzialità solamente a persone in grave condizione di non autosufficienza, le piccole case di riposo sono sempre più penalizzate nel non poter accogliere anziani residente nel proprio territorio.

Pighi, assessore di Sommacampagna rileva che gli importi delle rette dei posti privati nelle case di riposo sono molto contenute e quindi in futuro le strutture non saranno più interessate a attivare posti privati.

Il dott. Tessari ricorda come attualmente possono utilizzare l'impegnativa di residenzialità solo le persone con patologie più gravi a partire da 85 punti. Risulta pertanto importante attivare posti a favore di target definiti come le demenze o i posti sollievo.

Essendo terminati gli interventi il Presidente mette ai voti la seguente proposta:

Modalità per l'attivazione di nuovi posti nei Centri Servizi del Distretto Ovest Veronese

**a) Criteri:**

1. Aumento dei posti in Centri Servizi già attivi attraverso la costruzione di nuovi posti o la trasformazione di posti esistenti;
2. Attivazione di nuovi Centri Servizi in zone sprovvisti di tali strutture;
3. Attivazione posti letto verso target dedicati (Posti sollievo, nuclei demenze, ecc.).

**b) Bando:**

Verrà emanato un bando pubblico da parte del Comune di Sona, capofila di Ambito della durata di 6 mesi. Le proposte progettuali dovranno essere corredate cronoprogramma dei lavori; progetto esecutivo con relativo costo economico e le fonti di finanziamento;

**c) Valutazione delle domande:**

La Commissione che valuterà le domande sarà la Commissione Piano di Zona esistente e formata da 5 Amministratori Comunali, integrata dai seguenti componenti: il Direttore Servizi Socio – Sanitari; il Direttore U.O.C. Non autosufficienza e disabilità; il Direttore del Distretto e il Responsabile dell'Ufficio Piano di Zona.

Presenti: 17

Favorevoli: 17

Contrari: 0

Astenuti: 0

Sono le 18.20 e il Presidente introduce il sesto punto all'ordine del giorno: *“Regolamento per la definizione delle quote da assegnare ai Comuni per la domiciliarità anziani e disabili – Risorse Sad in Adi”*.e passa la parola alla dott.ssa Monchera, referente del Piano Domiciliarità del Distretto Ovest Veronese. Monchera ricorda che il nuovo regolamento è stato approvato dalla Conferenza dei Sindaci del 2 febbraio a Bovolone e quindi si tratta di approvarlo ora da parte del Comitato. Il regolamento è già stato oggetto di approfondimenti in Esecutivo e anche in altri Comitati. In pratica prevede di destinare i fondi provenienti del Fondo per la non autosufficienza e destinati ai Comuni per il 70% sulla spesa del Sad e per il 30% al fine di continuare ad attivare i dispositivi del Progetto Domiciliarità 2.0 finanziato da Cariverona che è terminato in aprile. Inoltre Monchera invita tutti i presenti a presenziare il 6 maggio al seminario a Lazise di chiusure del progetto Domiciliarità 2.0.

Righetti, assessore di Negrar propone di diminuire gli importi a favore dei Comuni con meno di 8000 abitanti al fine di non penalizzare troppo i Comuni grandi come Negrar.

Giavoni risponde che la decisione di mantenere gli stessi importi che sono stati dati ai Comuni per il biennio 2022 – 2023 è motivato dal fatto di poter garantire la continuità dei dispositivi attivati con il Progetto Domiciliarità 2.0.

Il Presidente chiede di monitorare le risorse che verranno spese dai Comuni per il 2023 al fine di provvedere ad eventuali variazioni per il 2024.

Essendo terminati gli interventi il Presidente mette ai voti il Regolamento per l'individuazione delle quote da assegnare ai Comuni per la domiciliarità anziani e disabili - risorse Sad in Adi (Allegato 1)

Presenti: 17

Favorevoli: 16

Contrari: 0

Astenuti: 1 Negrar

Sono le 18.35 e il Presidente introduce l'ottavo punto all'ordine del giorno *“Bilancio di Previsione anno 2023: comunicazioni”*. Mazzi ricorda come nel bilancio di Previsione del 2023, approvato dal Comitato del 22 marzo sia stato previsto in entrata anche il contributo di 540 mila euro che lo Stato lo scorso anno ha erogato ai Comuni per interventi a favore dei disabili che vanno a scuola e che ragionevolmente si pensa possa esserci anche per il 2023. Si tratta pertanto di decidere cosa comunicare ai Sindaci sia nel caso che il contributo arrivi sia nel caso in cui non arrivi. Apre la discussione



Berto, assessore Castelnuovo ricorda come lo scorso anno il suo Comune ha usato in maniera virtuosa tale finanziamento e che lo ha già impegnato anche per quest'anno. Chiede che se arriveranno tali risorse di usare il criterio della modalità solidaristica in base al numero degli abitanti e non il criterio di goirare all'Ulss le somme destinate a ogni Comune del Distretto.

Grottola, direttore servizi socio sanitari rileva che sono molte le aspettative che le risorse arrivino anche per il 2023; nel corso del tempo le risorse destinate all'integrazione scolastica sono sempre in aumento malgrado il calo della denatalità. Inoltre il dott. Grottola rileva come i nuovi inserimenti in comunità alloggio siano da ponderare in quanto le impegnative di residenzialità per i disabili sono praticamente esaurite anche a seguito anche dell'aumento delle rette da parte della Regione. Inoltre il "Dopo di noi" può aiutare a dare risposte alternative alle richieste di comunità alloggio e tali risorse non sono a carico dei Comuni.

Terilli, assessore Villafranca sottolinea come il sistema ormai fatica a sostenersi.

Il Presidente prende atto delle osservazioni e con i presenti definisce il testo della lettera che sarà nei giorni futuri inviata alle Amministrazioni Comunali (Allegato 2).

Il Presidente introduce il settimo punto all'ordine del giorno "*Presentazione Sportello Famiglia - DGR 1313/2021*" e passa la parola al dott. Giavoni che riferisce come la Regione Veneto con DGR 1313/2021 ha erogato agli Ambiti risorse per far sì che i servizi del territorio possano essere sempre più conosciuti dalle famiglie. A tal fine, per il nostro Ambito si è pensato di attivare una piattaforma che contenga tutti i progetti che il Servizio Educativo Territoriale presente nei Comuni attiva a favore di bambini, ragazzi e genitori. Tale piattaforma sarà in un primo momento a disposizione dei professionisti che si occupano di infanzia e adolescenza famiglie a vario titolo (pediatri, psicologi, logopediste, psicomotriciste, assistenti sociali, scuole, ecc) e in un secondo momento aperta anche all'utilizzo di tutti i cittadini.

Giavoni, passa la parola a Beatrice Zoccatelli, che ha ricevuto un incarico dal Comune di Sona per attivare la piattaforma informatica che rappresenta lo Sportello Famiglia e spiega il percorso che si sta facendo per rendere fruibili i dati delle attività e progetti (Allegato 3).

Al termine della presentazione il Presidente ringrazia per il lavoro svolto che si integra bene con ciò che svolge già il team di comunicazione del Comitato ed Esecutivo e di cui la dott.ssa Zoccatelli ne fa parte.

Il Presidente introduce il secondo punto all'ordine del giorno "*Piano di contrasto alla povertà: aggiornamento situazione sportelli Lavoro e programmazione incontri zonali*" e passa la parola al dott. Giacommini che presenta la situazione degli Sportelli lavoro attualmente presenti sul territorio, alcuni dei quali finanziati dai Comuni e altri dal Piano Povertà. Al fine di arrivare a una standard omogeneo nei territori propone di svolgere 3 incontri zonali a cui saranno invitati i Comuni. Le date sono il 3 maggio a Caprino, il 19 maggio a Sant'Ambrogio e il 15 giugno a Valeggio. A tal fine entro breve arriverà l'invito a tutti i Comuni. A tale incontro parteciperà anche Lavoro & Società che svolge le funzioni di partner tecnico dei Patti Territoriali per il lavoro del distretto Ovest Veronese (Allegato 4).

Il Presidente introduce il terzo punto dell'ordine del giorno: *Tavolo di Lavoro Convenzione ATER ATS VEN 22: presentazione dei primi dati e prossime iniziative*" e passa la parola al dott. Giacommini che riferisce che sono già stati fatti due incontri con Ater, in particolare per avere dei dati aggiornati sulla situazione delle case Ater e poi con il responsabile delle manutenzioni dell'Ater sig. Marco Bellè.

Si prevede di ristrutturare 30 appartamenti ogni anno per metterli a disposizione delle famiglie in lista di attesa, inoltre si prevede di modificare la legge regionale al fine di assegnare le abitazioni per l'emergenza abitativa non a un singolo Comune ma per tutto l'Ambito. Il 28 aprile verrà fatto un

incontro per presentare la convenzione che è stata approvata nel Comitato del 22 febbraio agli assistenti sociali e ai Capi Area dei Comuni.

Giacomini inoltre presenta alcuni dei dati più significativi forniti da Ater, in particolare la quantificazione delle domande delle case Ater ogni mille abitanti; quante case Ater sono presenti in percentuale ai residenti di ciascun Comune, quante abitazioni siano presenti oltre quelle gestite da Ater (Allegato 5).

Il Presidente introduce il quarto punto “ *Progetto “Abitare”*: avvio sperimentazione per il reperimento di immobili per famiglie in difficoltà; e passa la parola all’ assessore Berto di Castelnuovo, referente per l’Esecutivo delle tematiche sulla casa. Berto spiega quanto sia importante fare rete per recuperare appartamenti non solo per le situazioni più marginali ma anche per famiglie che dispongono di soldi per pagare un affitto e non lo trovano. A tal fine propone di fare una manifestazione di interesse per l’attivazione di un progetto denominato “Abitare” al fine di reperire un partner del terzo settore che operi sul mercato, insieme alle agenzie immobiliari, al fine di strutturare e offrire garanzie tecniche ed economiche ai privati che intendono affittare un appartamento.

Giacomini comunica che ci sono 35 mila euro previsti nel bilancio di previsione per attivare un progetto sperimentale le cui caratteristiche sono molto simili a progettualità attivate dalla Regione Toscana che su questo argomento sta investendo molte risorse.

Il Presidente mette ai voti il seguente atto di indirizzo: Approvazione del progetto “Casa” per complessivi 35.000 euro e previsti nel bilancio di previsione dei Servizi Sociali, con mandato al Comune di Sona di fare un avviso pubblico per il reperimento di un ente del terzo settore che gestisca il progetto (Allegato 6).

Presenti: 17

Favorevoli: 17

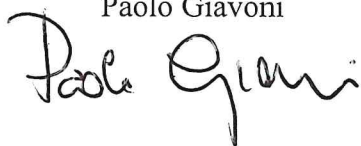
Contrari: 0

Astenuti: 0

Sono le 19.42 ed essendo terminati gli argomenti il Presidente ringrazia tutti in quanto sarà l’ultimo Comitato che presiede come Presidente in quanto a maggio ci saranno le elezioni a Sona.

Terilli, assessore di Villafranca ringrazia il Presidente per una costante, equilibrata e moderata gestione del Comitato ed Esecutivo, mai politicizzata, che ha consentito di fare tantissime cose e di rendere il Distretto Ovest Veronese sempre all’avanguardia nella gestione dei servizi socio sanitari.

Il Segretario Verbalizzante  
Paolo Giavoni



Il Presidente del Comitato dei Sindaci  
Gianluigi Mazzi

